



**La Tenda - APS**

**Percorso Vita Nuova  
Report di valutazione 1/2025**

Febbraio 2025

## Vita Nuova

Quando in casa una persona soffre di dipendenza patologica oppure un adolescente manifesta comportamenti problematici e a rischio, anche le persone vicine soffrono e spesso non riescono a mettere in atto comportamenti efficaci. Talvolta i familiari diventano vere e proprie vittime di violenze e sopraffazioni che non sanno come affrontare. Altre volte, in buona fede e per la mancanza di una guida adeguata, i familiari diventano inconsapevolmente complici della dipendenza, con il risultato perverso di aggravarla.

Eppure proprio l'azione delle persone più vicine a chi soffre di dipendenza patologica può diventare la strategia vincente!

Con il percorso Vita Nuova, i familiari (genitori, fratelli, sorelle, mariti, mogli, partner, ma anche amici, colleghi, ecc.) "si mettono in gioco" in prima persona con 2 obiettivi:

- individuare e mettere in atto i comportamenti adatti a non farsi manipolare dalla dipendenza e recuperare un **maggior benessere personale e familiare**
- **gestire correttamente la persona con problemi** di dipendenza o l'adolescente problematico, creando le condizioni **perché questa accetti di curarsi** (nelle strutture sanitarie dedicate).

Durante gli incontri settimanali di gruppo, gli esperti de La Tenda esaminano le singole situazioni e conducono i partecipanti prima di tutto a prendere consapevolezza del problema, poi a individuare i comportamenti più efficaci da tenere, anche in raccordo con i servizi sociosanitari del territorio.

Il gruppo è una **palestra** per allenare le persone e le famiglie ad un nuovo modello di rapporto con le persone che soffrono di dipendenza patologica.

**Con il percorso Vita Nuova le famiglie hanno l'opportunità di:**

- **non essere più sole** di fronte al problema della dipendenza patologica o dell'adolescenza problematica dei figli
- **comprendere** dinamiche e comportamenti tipici dell'adolescenza e/o della dipendenza patologica
- **diventare** gradualmente **capaci di evitare i comportamenti che alimentano la DP invece di contrastarla**
- **diventare** gradualmente **capaci di tenere sotto controllo le situazioni problematiche**
- **recuperare** una maggiore **serenità personale e familiare**
- **creare le condizioni** perché le persone ammalate accettino di curarsi nelle strutture specializzate.

La partecipazione è riservata ai soci che ne sostengono i costi con un piccolo contributo liberale detraibile ai fini fiscali. I familiari del socio partecipano gratuitamente.

## 1. Perché e come valutare i risultati del percorso Vita Nuova

Dai primi mesi del 2024 La Tenda sta dando attuazione a un nuovo sistema di Valutazione dell'Impatto Sociale, studiato ad hoc per verificare e dare evidenza ai benefici che il percorso Vita Nuova è in grado di generare per le persone e famiglie che vi partecipano.

Dare evidenza ai risultati che ogni partecipante a VN ha ottenuto può essere molto utile a quanti vivono difficoltà dello stesso genere e sono incerti su quale strada sia possibile percorrere. Può essere utile anche a chi, sensibile al problema della grande diffusione che la dipendenza patologica sta avendo nella nostra società, voglia sostenere le attività de La Tenda.

Per questo motivo, questo report viene portato a conoscenza dei soci, pubblicato sul sito web dell'associazione e diffuso presso i principali stakeholders.

Il nostro sistema di valutazione si basa sul parere degli esperti di cui l'associazione si avvale e sul punto di vista dei partecipanti stessi. I primi compilano 2 volte all'anno una scheda che registra i cambiamenti nei comportamenti dei partecipanti a Vita Nuova rispetto ai principali indicatori di risultato preventivamente individuati; i secondi compilano un questionario di ingresso (al momento dell'iscrizione a Vita Nuova) e un questionario di verifica una volta all'anno. I modelli della scheda e del questionario sono allegati a questo report.

Sia la verifica degli esperti che quella dei partecipanti a VN sono orientate a valutare i livelli raggiunti rispetto ai risultati attesi su 4 assi principali:

1. la **consapevolezza** della rilevanza della cura (personale e della persona con DP) e della natura del problema che la DP rappresenta
2. la **capacità di agire**, per gestire i comportamenti propri e della persona interessata mediante regole quotidiane e controllare le principali risorse (denaro, tempo, mezzi, relazioni)
3. il **benessere familiare** e il progresso raggiunto nel prendersi cura di sé e della propria famiglia
4. il **benessere della persona** interessata dalla DP

Gli esperti hanno valutato il livello raggiunto da ogni nucleo familiare partecipante a VN (43 casi) rispetto a 14 voci che rappresentano i risultati attesi dal percorso sui suddetti 4 assi principali. Per ciascuna delle 14 voci, l'esperto che segue il caso ha assegnato un punteggio da 1 a 4, così articolato:

- |                                    |   |
|------------------------------------|---|
| 1. consapevolezza:                 | 6 voci, punteggio minimo 6 - massimo 24 |
| 2. capacità di gestire:            | 3 voci, punteggio minimo 3 - massimo 12 |
| 3. benessere familiare:            | 3 voci, punteggio minimo 3 - massimo 12 |
| 4. benessere della persona con DP: | 2 voci, punteggio minimo 2 - massimo 8  |

Ciascuna scheda rappresenta una sorta di fotografia della situazione alla data della valutazione e, per l'esperto che se ne occupa, costituisce un punto di partenza per successive valutazioni che riguardino il singolo caso.

Nel loro insieme, le informazioni raccolte e anonimizzate ci consentono di osservare i tratti caratteristici delle persone e famiglie che partecipano a Vita Nuova e di identificare meglio le aree da potenziare durante gli incontri settimanali.

Il questionario di verifica è stato proposto a 66 persone, fra soci e altri familiari che partecipano al percorso Vita Nuova, presenti agli incontri svolti nel gennaio 2025.

Hanno aderito alla rilevazione 43 persone, circa il 65% dei partecipanti.

Il questionario chiedeva di indicare il nome del rispondente, allo scopo di consentire agli esperti dell'associazione di porre ciascun questionario in relazione con quello compilato dalla stessa persona nella precedente sessione di valutazione, in modo da poter approfondire la dinamica di ciascun caso. 23 persone hanno apposto il nome, 20 non lo hanno fatto. Pertanto questa possibilità di approfondimento ne risulta limitata.

Tutti i dati raccolti su supporto cartaceo sono conservati presso la sede dell'associazione in plichi chiusi. I dati vengono elaborati solo dai componenti del Consiglio Direttivo e dagli esperti. I dati e le elaborazioni statistiche sono conservati su supporto informatico accessibile solo ai componenti del Consiglio Direttivo. Le informazioni oggetto di comunicazione e divulgazione sono anonime.

Riportiamo di seguito quanto emerso dalla seconda sessione di valutazione del 2024, condotta a gennaio 2025. I risultati sono riportati per ciascun asse di valutazione, prima con riferimento al punto di vista dei partecipanti, poi alla valutazione degli esperti.

## 2. La situazione generale dei partecipanti al percorso Vita Nuova

Come nel precedente anno, attraverso i questionari abbiamo rilevato alcune informazioni sulla situazione generale in cui i familiari si trovano.

La maggior parte dei rispondenti partecipa al percorso Vita Nuova insieme ad almeno un altro familiare, costantemente oppure saltuariamente; solo in pochi casi la persona partecipa agli incontri da sola (v. fig. 1).

Nella maggior parte dei casi i rispondenti non vivono nella stessa casa della persona con problemi di dipendenza patologica (DP), ma convivono con questo problema da molti anni: più di 4 anni per la maggior parte di loro (33 su 42, 78%) e, in 19 casi, da più di 10 anni (v. fig. 2).

La maggior parte dei rispondenti (33 su 42) afferma che la DP coinvolge tutta la famiglia e si manifesta maggiormente con la difficoltà di comunicazione (25 casi), i comportamenti inaffidabili dell'interessato/a (13), litigi-discussioni-malumore (9).

Fig. 1 - Partecipi agli incontri Vita Nuova da solo/a o con altri familiari? (43 risposte)

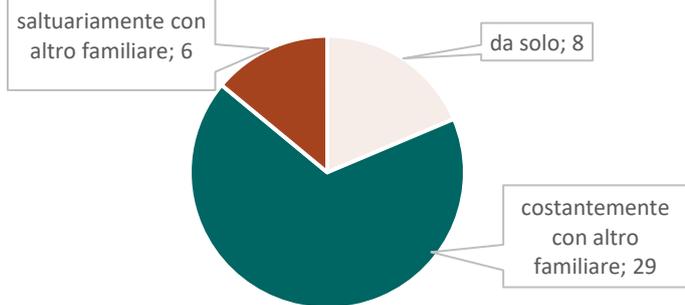
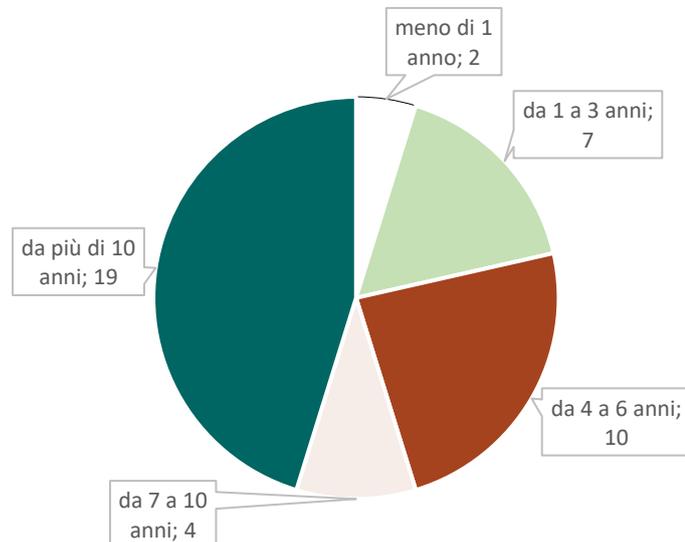


Fig. 2 - Da quanto tempo la dipendenza patologica del suo familiare costituisce un problema? (42 risposte)



### 3. La consapevolezza del problema

La prima parte del percorso Vita Nuova, per ciascun *nuovo iscritto*, è dedicata a verificare le conoscenze e convinzioni attorno alla DP che ogni persona invariabilmente porta con sé. A ciascuno viene chiesto di mettere in discussione queste opinioni che, nella maggior parte dei casi, gli esperti verificano essere non del tutto (o per nulla) corrette e fondate.

L'obiettivo è quello di dare un corretto fondamento ai comportamenti dei familiari delle persone con problemi di DP e portarli ad assegnare rilevanza alla cura di sé, della propria famiglia (in particolare se ci sono altri minori) e della persona con DP.

#### La voce dei partecipanti

Fra coloro che hanno compilato il questionario, solo 3 su 43 hanno ancora dei dubbi sul fatto che la DP sia una malattia; 1 ritiene che a monte ci sia una scelta della persona che poi evolve in malattia, 1 ritiene che il disturbo mentale sia temporaneo, 1 non riesce a conciliare la definizione di malattia con il suo caso (v. fig. 3).

La maggior parte dei rispondenti indica la predisposizione genetica come causa della DP (36), spesso come unica risposta (v. fig. 4); seguono quasi in egual misura i fattori sociali e ambientali (17) e gli eventi particolari come lutti, dispiaceri, ecc. (14). Alcuni indicano anche altre cause come la fragilità della persona, dinamiche familiari particolari, il bullismo subito, la scarsa consapevolezza della malattia.

Fig. 3 - Ritieni che la dipendenza patologica sia una malattia?  
(43 risposte)

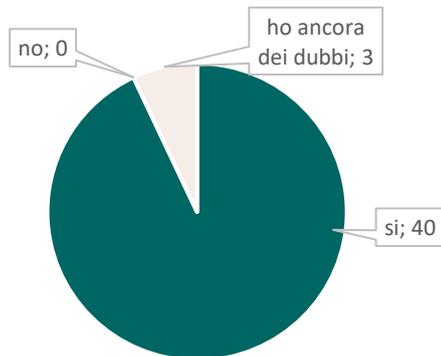
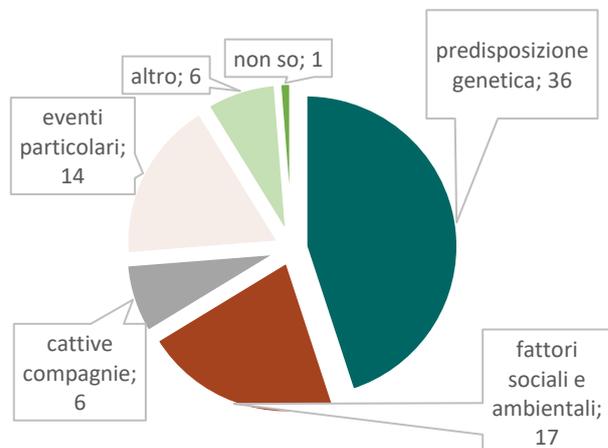


Fig. 4 - Quali sono le cause della dipendenza patologica?  
(42 risposte)



Una delle principali implicazioni della patologia è la necessità di tenere sotto controllo le risorse con le quali essa si alimenta: il denaro, il tempo, i mezzi (di trasporto e comunicazione).

Alle domande concernenti quanto sia importante il controllo delle risorse hanno risposto in 37 su 43; anche in questo caso può incidere la presenza di accompagnatori di familiari.

Rispetto ad ogni tipo di risorsa, quasi tutti i rispondenti concordano su livelli alti di rilevanza (i livelli 4 e 5 della risposta).

Considerando queste risposte, registriamo che i rispondenti ritengono più rilevanti le risorse economiche rispetto al tempo e ai mezzi (v. fig. 5).

Abbiamo poi chiesto l'opinione dei familiari circa le condizioni che favoriscono o impediscono il miglioramento della situazione:

- 22 persone su 42 ritengono che i miglioramenti dipendano dalla volontà della persona interessata di curarsi (risposte 4 e 5); 13 non sono d'accordo (risposte 1e 2) – (v. fig. 6);
- 34 persone su 38 ritengono che si possano ottenere miglioramenti grazie all'impegno e alla volontà dei familiari (risposte 4 e 5); 1 non è d'accordo (v. fig. 7);
- 10 persone su 35 ritengono che i famigliari non possano sentirsi meglio se la persona che soffre di DP non accetta di curarsi (risposte 4 e 5); 17 ritengono invece che i familiari possono stare meglio anche nel caso in cui l'interessato rifiuti di essere curato (v. fig. 8).

Fig. 5 - Su una scala da 1 a 5, quanto ritieni sia importante che gli adulti sani controllino le risorse economiche, il tempo e i mezzi della persona con problemi di DP?

(le risposte di chi ha indicato i livelli 4 e 5 su 36 rispondenti)

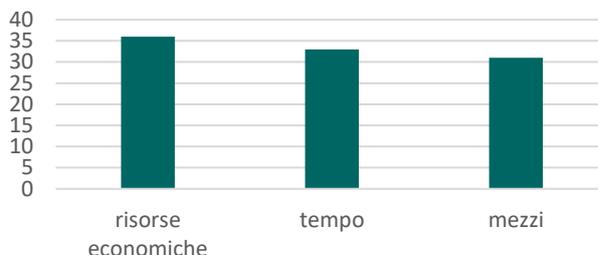


Fig. 6 - Quanto sei d'accordo con l'affermazione seguente? "è possibile ottenere dei miglioramenti solo se la persona interessata dalla dipendenza patologica lo vuole e accetta di curarsi"

(42 risposte)

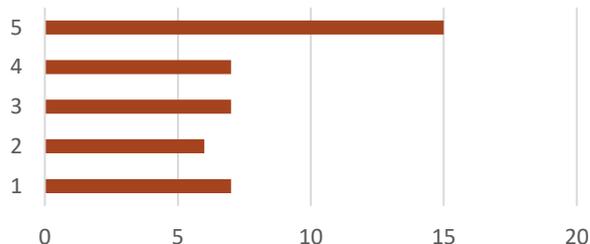


Fig. 7 - Quanto sei d'accordo con l'affermazione seguente? "è possibile ottenere dei miglioramenti solo se i familiari si impegnano a modificare la situazione"

(38 risposte)

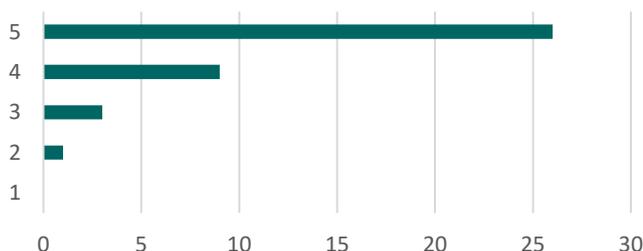
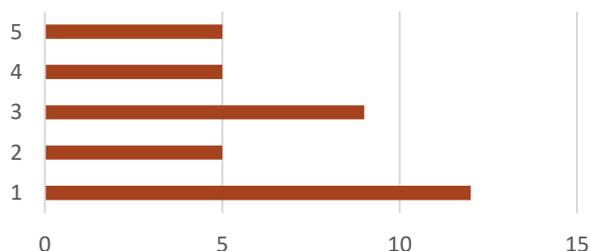


Fig. 8 - Quanto sei d'accordo con l'affermazione seguente? "Se la persona interessata non accetta di essere curata, i familiari non riusciranno mai a stare meglio"

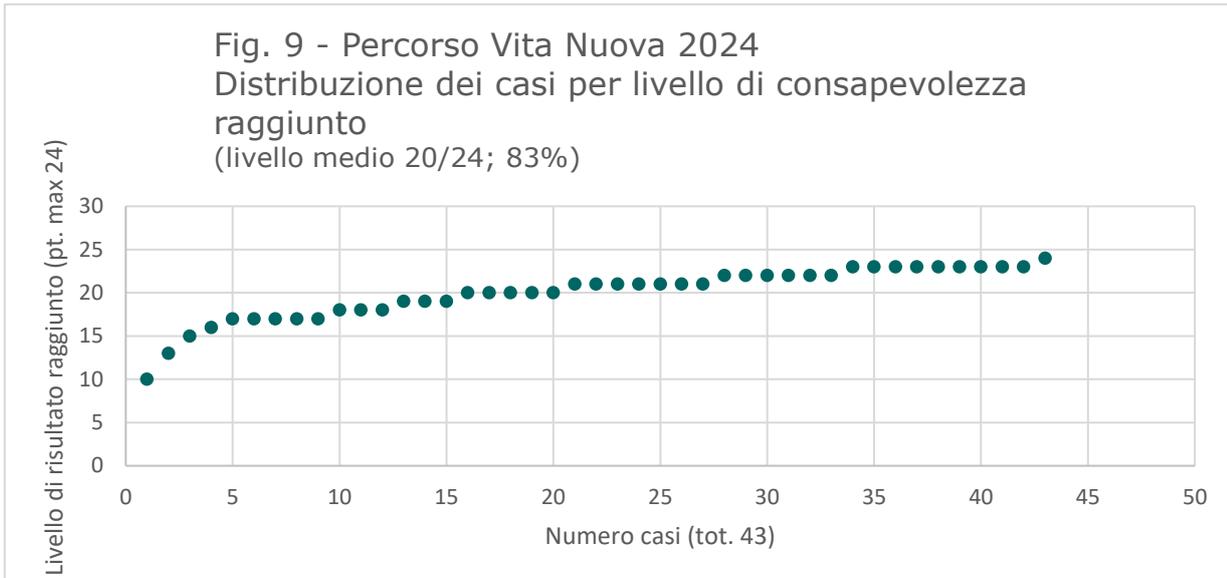
(35 risposte)



## La voce degli esperti

Le valutazioni espresse dagli esperti riconoscono un livello di consapevolezza medio-alto per la maggior parte dei partecipanti a VN. Alcuni casi di scarsa consapevolezza rappresentano le maggiori sfide per gli esperti di VN (v. fig. 9).

La presenza nello stesso gruppo di persone con diversi livelli di consapevolezza è molto efficace per trainare le persone che fanno più resistenza a mettersi in discussione e confrontarsi con una visione del problema diversa dalla propria.



## 4. La capacità di agire

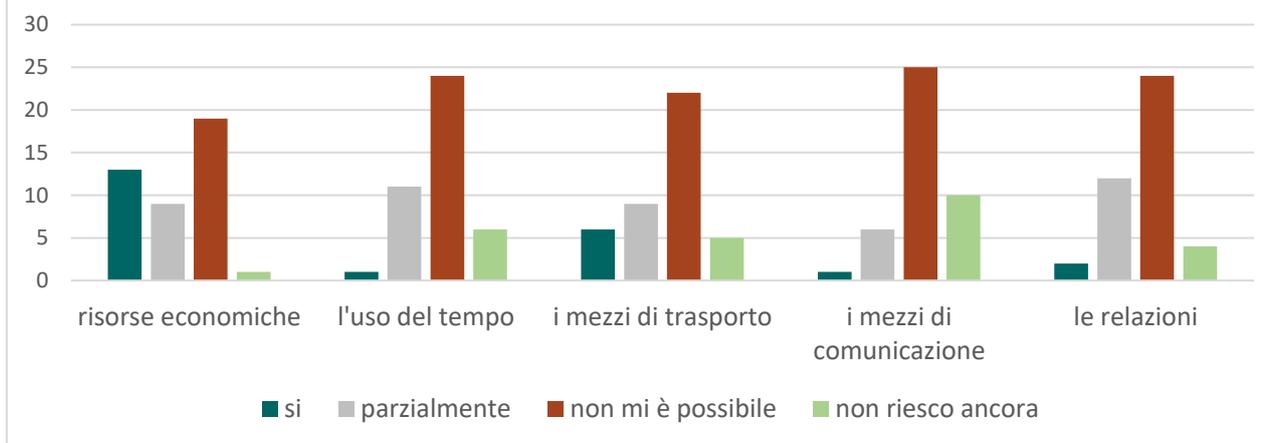
Una volta acquisito un buon livello di consapevolezza sulla natura del problema che chiamiamo DP e corrette informazioni al riguardo, il percorso VN si dedica a impostare e consolidare nel tempo la capacità di agire dei familiari. A questi viene indicato di cominciare a gestire, mettere sotto controllo prima di tutto le risorse di cui la DP si nutre: il denaro, il tempo, i mezzi, le relazioni. Diventa quindi fondamentale essere in grado di porre e far rispettare regole di vita quotidiana che servono alla persona con DP per non alimentare il suo problema e servono ai familiari per aiutarli nel controllo della situazione.

### La voce dei partecipanti

Per questa ragione il questionario ha chiesto di autovalutare la propria capacità di tenere sotto controllo le risorse di cui la DP si nutre.

Fra i diversi tipi di risorse che alimentano la DP, quelle economiche vengono controllate maggiormente (13 sì e 9 parzialmente); l'uso del tempo e i mezzi di comunicazione risultano invece le risorse meno controllate dai familiari (v. fig. 10).

Fig. 10 - Tieni sotto controllo le risorse della persona con problemi di dipendenza patologica?  
(42 risposte)



La risposta che prevale rispetto a tutte le risorse è "non mi è possibile", con le seguenti motivazioni:

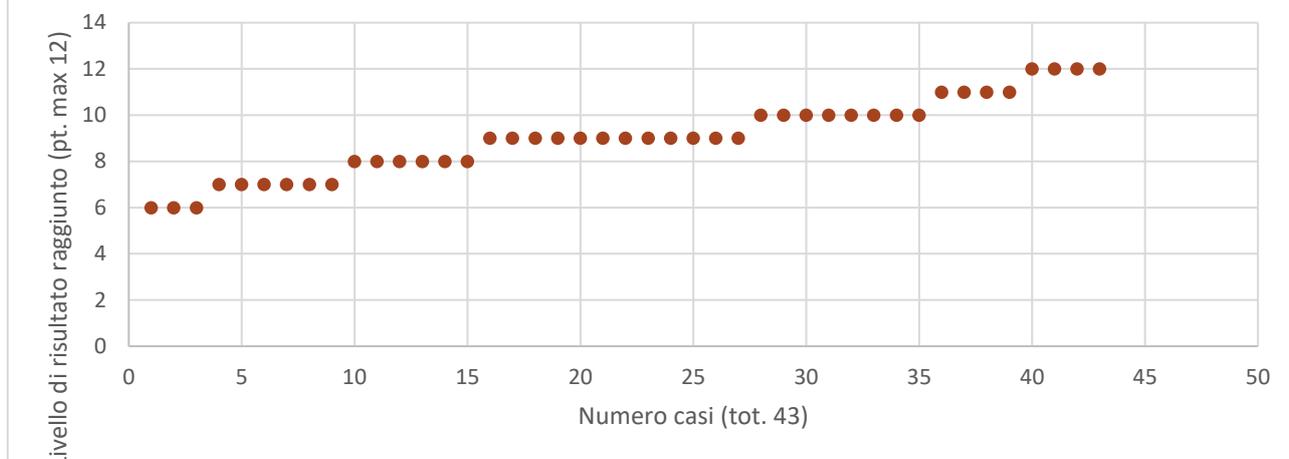
- vive fuori casa, vive da solo, non abita con me, viviamo lontani, non abbiamo più rapporti,
- è adulto, è maggiorenne, si gestisce da solo, è indipendente,
- oppone resistenza, mente,
- non so se devo essere io a farlo, ho deciso di non farlo, non ho questo ruolo in famiglia.

### La voce degli esperti

Come si può osservare nella figura 11, la capacità dei familiari di mettere in atto comportamenti nuovi e idonei ad una efficace gestione della situazione è più diversificata e solo in pochi casi ha raggiunto livelli ottimali.

È questa quindi l'area di maggiore impegno per gli esperti cui sono affidati i diversi gruppi, per sostenere la volontà e la forza di cambiamento che i familiari mettono in gioco attraverso VN.

Fig. 11 - Percorso Vita Nuova 2024  
Distribuzione dei casi per capacità di gestione raggiunta  
(capacità media 9/12; 75%)



## 5. Il benessere personale e familiare

Un terzo ambito di valutazione è rappresentato dal progresso raggiunto nel prendersi cura di sé e della propria famiglia (particolarmente importante nel caso in cui ci siano anche altri minori coinvolti). Il livello di benessere familiare ha anche a che fare con la capacità di fare passi avanti nella gestione della persona con problemi di DP, poiché questi rafforzano la tenuta dei risultati nel tempo.

In alcuni casi, il benessere di quanti partecipano al percorso VN è l'unico e più importante obiettivo che è possibile porsi, poiché ci sono persone e gruppi familiari che non hanno le forze o le condizioni per gestire direttamente la DP del proprio caro. In queste situazioni gli esperti indicano la comunità terapeutica quale alternativa alla famiglia per prendersi cura della persona con problemi di DP e/o con disturbi psichici. Anche in questi casi, il percorso VN aiuta i familiari di persone in comunità a prendersi cura di sé e relazionarsi con gli operatori e con il proprio caro in modo efficace.

Per questo motivo abbiamo chiesto di descrivere le condizioni generali della famiglia e i principali cambiamenti che, nell'ultimo anno, ritengono il percorso abbia fatto maturare.

### La voce dei partecipanti

La maggior parte dei rispondenti dichiara che la propria famiglia si sente abbastanza serena oppure che alterna momenti di serenità e momenti di difficoltà (rispettivamente 11 e 20 su 36 rispondenti). A questa domanda non hanno risposto tutti i 42 partecipanti alla rilevazione; una possibile spiegazione sta nel fatto che alcuni di loro partecipano al percorso in accompagnamento e sostegno a familiari e quindi non hanno ritenuto di pronunciarsi sulle condizioni generali di una famiglia nella quale non vivono.

La maggior parte dei rispondenti (38 su 43) ha indicato almeno 1 cambiamento che ritengono Vita Nuova abbia portato nella loro vita nell'ultimo anno. Riportiamo di seguito le dichiarazioni contenute nei questionari, raggruppandole per grandi tematiche.

## Benessere personale e familiare, sentimenti

sono più serena, sono più tranquillo, riesco ad avere momenti più tranquilli, convivo con la malattia con meno rabbia  
(ho acquisito) capacità di amarsi, tranquillità interiore  
sono cambiata, mi sento più forte  
non mi sento più tanto in colpa  
ho ripreso in mano la mia vita  
ho smesso di prendere farmaci antidepressivi  
mi sono allontanata dalla malattia  
mi sento più preparato a affrontare i comportamenti della malattia  
distacco affettivo, non ho paura di perderlo, taglio del cordone ombelicale  
miglioramento di gestione della mia vita  
non siamo più soli  
miglioramento clima familiare, più serenità in famiglia  
mi sento fortunato e grato

## Il rispetto di sé e la qualità della vita dei familiari

maggiore rispetto per me stesso, prendermi cura di me  
prendere atto delle mie forze  
non mi faccio manipolare dalla malattia  
capacità di affrontare le giornate buie  
non mi faccio sopraffare dalle situazioni negative  
dedico più tempo a me, mi voglio più bene, ho pensato più a me stessa  
mi sento arricchita come persona  
riuscire a guardare oltre nonostante il problema

## Nuove consapevolezze

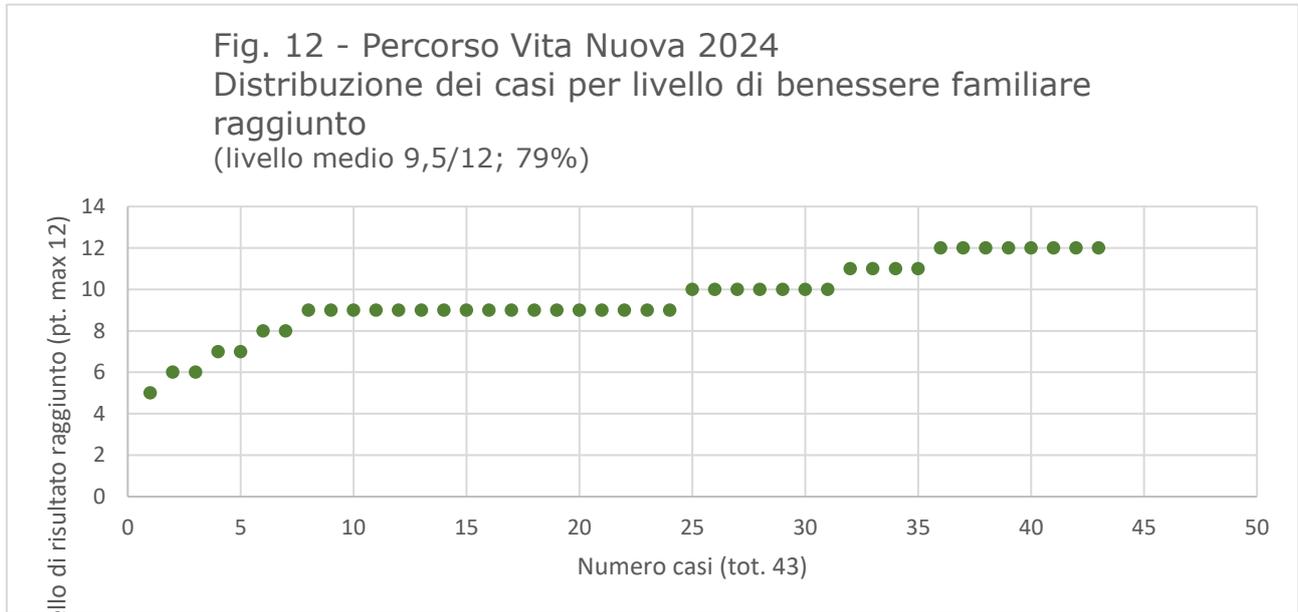
ho capito che la dipendenza è una malattia, ho capito la differenza fra malato e malattia e che il malato non ha forza di volontà  
la consapevolezza di avere un figlio malato mi fa vivere senza rabbia  
(ho) maggiore consapevolezza del problema e come affrontarlo  
ho perso la speranza che la malattia possa guarire

## Nuovi comportamenti

riesco a ignorare di più certe situazioni  
ho imparato a non farmi coinvolgere dalla malattia, riesco a tenere a distanza la malattia, sono riuscita a staccarmi un po' dalla malattia, riesco sempre più a dividere la mia vita da quella del malato  
riesco a non sottostare alle provocazioni  
ho focalizzato meglio alcuni aspetti e comportamenti  
presa di posizioni (paletti), più regole efficaci  
maggior sicurezza nell'affrontare il problema  
ho cambiato atteggiamento e la relazione con la persona interessata  
sono più in grado di affrontare le difficoltà familiari e lavorative  
ho capito che si possono mettere in atto strategie per evitare di destabilizzare la vita quotidiana  
rendo sereni i figli  
tengo sotto controllo la situazione, ho acquisito maggiore capacità di gestire le situazioni  
rispettare l'interesse del malato  
sono più determinata con la malattia  
nuovo comportamento

## La voce degli esperti

Come è molto evidente in fig. 12, nella valutazione degli esperti la maggior parte dei partecipanti a VN ha raggiunto buoni livelli di benessere personale e familiare.



## 6. Il benessere della persona con problemi di DP

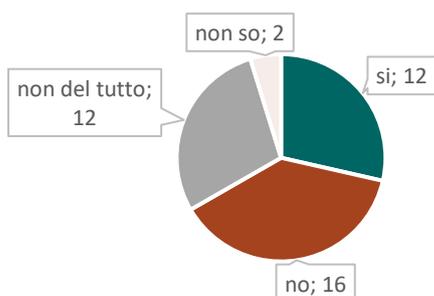
Il quarto ambito di valutazione riguarda la persona con problemi di DP, la sua cura e le sue condizioni di vita.

Un rilevante obiettivo di VN è accompagnare i familiari a creare le condizioni perché la persona con DP accetti di curarsi (nelle strutture specializzate), si curi con costanza nel tempo, recuperi buone condizioni di vita relazionale, affettiva, lavorativa, ecc.

In alcuni casi questo obiettivo non risulta raggiungibile perché, magari dopo numerosi tentativi dei familiari, la persona persiste nel rifiutare le cure. In altri casi, si tratta di un obiettivo non ancora raggiunto, ma sul quale i familiari stanno lavorando anche preparandosi all'uscita del loro caro dal carcere o da una comunità terapeutica.

### La voce dei partecipanti

Fig. 13 - Il tuo familiare con disturbi di DP si sta curando?  
(42 risposte)

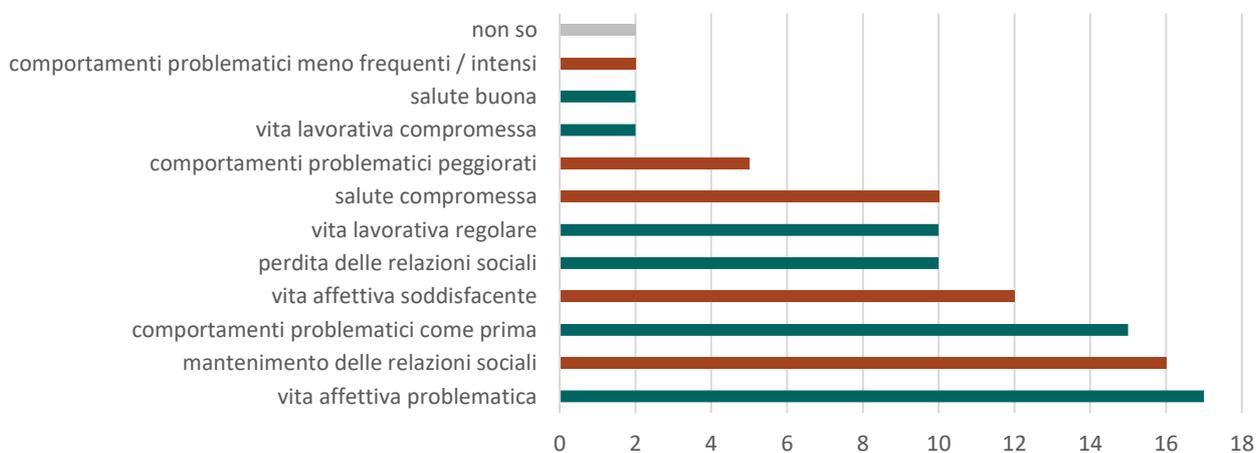


Le risposte ai questionari ci dicono che, nella maggior parte dei casi, la persona con problemi di DP non si sta curando o almeno non del tutto (v. fig. 13).

I familiari osservano nella vita affettiva e nelle relazioni sociali dei loro cari condizioni problematiche o soddisfacenti

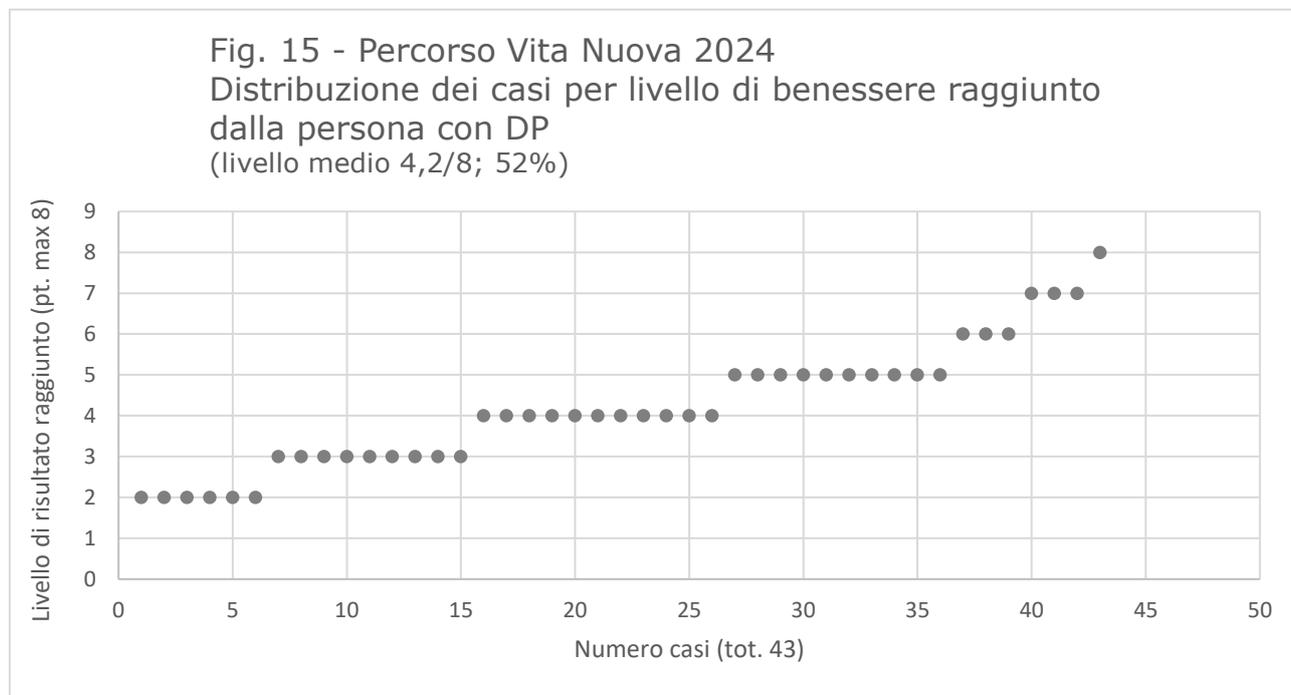
quasi in egual misura; osservano poi che i comportamenti problematici tipici della DP sono piuttosto stabili (solo in pochi casi sono peggiorati o migliorati); osservano infine che lo stato di salute più frequentemente è compromesso (v. fig. 14).

Fig. 14 - Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la condizione del tuo familiare?  
(38 risposte)



## La voce degli esperti

La rappresentazione di fig. 15 evidenzia che, per il momento, solo in pochi casi la persona con problemi di DP ha raggiunto buoni livelli di benessere. Pertanto anche questa è un'area di lavoro di estremo rilievo per gli esperti di VN, naturalmente per i casi in cui questo obiettivo sia realisticamente perseguibile.

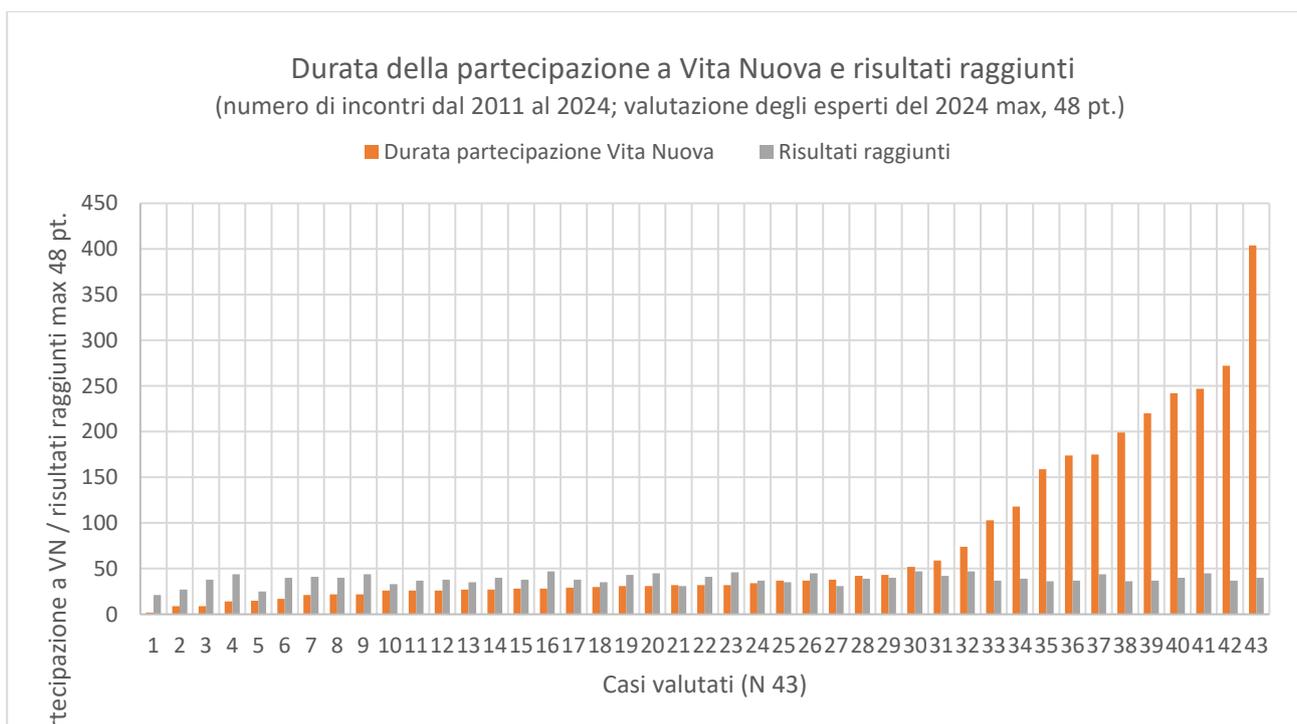


## 7. Partecipazione e risultati

Partecipare con costanza al percorso Vita Nuova è una condizione necessaria per allenarsi nei pensieri e nelle azioni per contrastare con forza gli effetti della dipendenza patologica e le conseguenze che essa ha sui familiari delle persone che ne soffrono.

Abbiamo messo in relazione la durata della partecipazione a Vita Nuova e i risultati raggiunti nel 2024 per le 43 persone/famiglie di cui abbiamo potuto valutare tali elementi. Considerato il piccolo numero di casi a noi disponibili e la numerosità delle altre variabili che intervengono, non è possibile effettuare indagini statistiche appropriate per verificare se la durata della partecipazione produca effettivamente una crescita dei risultati. Tuttavia, osservando la figura 16, possiamo fare alcune riflessioni:

- al crescere della durata della partecipazione riscontriamo un mantenimento nel tempo dei risultati raggiunti, soprattutto ove questi siano già di livello elevato;
- a partecipazioni di durata minore spesso sono associati risultati di livello elevato spiegabili, almeno in parte, con i casi di nuovi soci che, negli anni precedenti al 2024, hanno partecipato a percorsi di analoga natura tenuti presso il SERD di Mariano Comense.

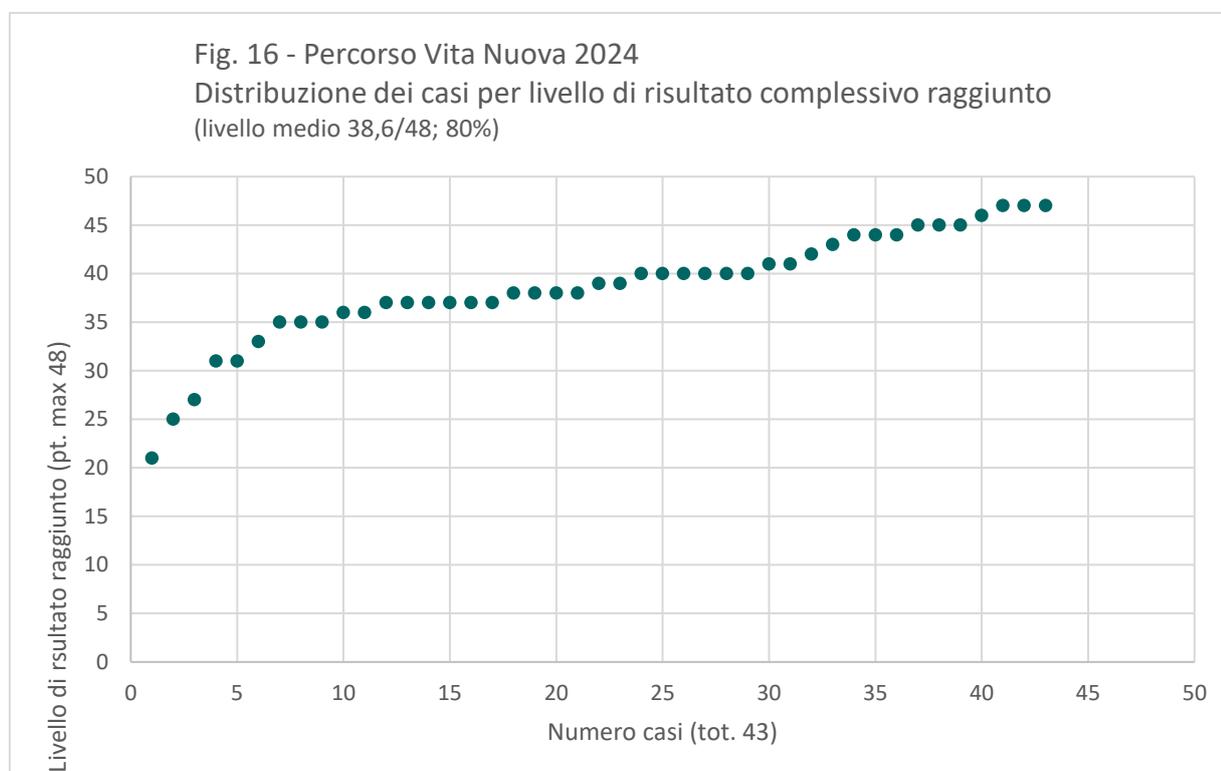


## In sintesi

Con riferimento ai primi 3 assi di valutazione, possiamo ricavare una valutazione di sintesi, espressa dalla percentuale di raggiungimento dei risultati ottimali. Il quarto asse (benessere delle persone con DP) non viene inserito in questa valutazione complessiva poiché, in molti casi, non dipende interamente dalle azioni dei familiari e quindi, indirettamente, dal percorso Vita Nuova; si ritiene quindi di considerarla separatamente come sopra già descritto<sup>1</sup>.

Quasi tutti i partecipanti a VN hanno ormai superato il 50% lungo il percorso verso i risultati attesi e molti si trovano anche sopra la media dell'80%.

Pertanto obiettivi importanti per gli esperti sono non solo sostenere il percorso di chi ha ancora molta strada da fare, ma anche sostenere il mantenimento nel tempo dei benefici ottenuti.



<sup>1</sup> Si fa qui riferimento, ad esempio, ai casi in cui la persona con problemi di DP sia residente lontano dai familiari, oppure in carcere, oppure in comunità terapeutica, oppure con un elevato livello di gravità della malattia e di rifiuto delle cure.

All. 1

## VITA NUOVA - QUESTIONARIO ANNUALE DI VERIFICA

In riferimento alla tua partecipazione al percorso Vita Nuova, abbiamo bisogno di raccogliere alcune informazioni sull'andamento del percorso e i risultati conseguiti. Basteranno pochi minuti per rispondere a qualche domanda.

I dati raccolti saranno a conoscenza unicamente dei componenti del Consiglio Direttivo e degli esperti che conducono gli incontri di Vita Nuova al solo scopo di gestire al meglio il tuo caso e far sì che il percorso Vita Nuova risponda sempre più alle tue esigenze.

Inoltre i dati saranno elaborati da La Tenda a scopi statistici e saranno comunicati o diffusi solo in forma aggregata e anonima.

La tua collaborazione ci sarà preziosa e ti ringraziamo di cuore.

*Il Consiglio Direttivo - La Tenda APS*

1. Partecipi agli incontri Vita Nuova da solo/a o con altri familiari?

Puoi dare solo 1 risposta

- 1.1. da solo/a
- 1.2. costantemente con altro familiare
- 1.3. saltuariamente con altro familiare

2. Da quanto tempo i comportamenti del tuo familiare con disturbi di dipendenza patologica costituiscono un problema?

Puoi dare solo 1 risposta

- 2.1. meno di 1 anno
- 2.2. da 1 a 3 anni
- 2.3. da 4 a 6 anni
- 2.4. da 7 a 10 anni
- 2.5. più di 10 anni

3. Vivi nella stessa casa del tuo familiare con disturbi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

- 3.1. Sì
- 3.2. No, viviamo in case diverse
- 3.3. No, viviamo in case diverse ma sostengo i costi anche della sua casa
- 3.4. Altro (specificare) .....

4. Ritieni che la dipendenza patologica sia una malattia?

Puoi dare solo 1 risposta

- 4.1. sì
- 4.2. no
- 4.3. ho ancora dei dubbi

5. Se alla domanda precedente hai risposto *no* oppure *ho ancora dei dubbi*, cosa ritieni che sia la dipendenza patologica?

5.1. ....

6. Quali sono le cause della dipendenza patologica?

Puoi dare anche più risposte

- 6.1. predisposizione genetica
- 6.2. fattori sociali e ambientali
- 6.3. cattive compagnie
- 6.4. eventi particolari (lutti, dispiaceri, separazioni, ecc.)
- 6.5. altro (specificare) .....

7. Per affrontare efficacemente i disturbi di dipendenza patologica e i comportamenti a rischio in adolescenza, quanto pensi sia importante che gli adulti sani controllino in prima persona:

7.1. le risorse economiche della persona interessata

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

7.2. l'uso del tempo della persona interessata

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

7.3. l'uso dei mezzi (auto, telefono, ecc.)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8. Quanto sei d'accordo con ciascuna delle seguenti affermazioni? (1=per niente d'accordo; 5= del tutto d'accordo)

8.1. è possibile ottenere dei miglioramenti solo se la persona interessata dalla dipendenza patologica lo vuole e accetta di curarsi

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8.2. è possibile ottenere dei miglioramenti solo se i familiari si impegnano a modificare la situazione

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

8.3. se la persona interessata non accetta di essere curata, i familiari non riusciranno mai a stare meglio

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

9. Tieni sotto controllo le risorse economiche della persona con problemi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

9.1. Sì, ne ho il controllo completo

- 9.2. Sì, ma parzialmente
- 9.3. No, non mi è possibile perché .....
- 9.4. No, non riesco ancora a farlo

10. Tieni sotto controllo l'uso del tempo della persona con problemi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

- 10.1. Sì, ne ho il controllo completo
- 10.2. Sì, ma parzialmente
- 10.3. No, non mi è possibile perché .....
- 10.4. No, non riesco ancora a farlo

11. Tieni sotto controllo i mezzi di trasporto della persona con problemi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

- 11.1. Sì, ne ho il controllo completo
- 11.2. Sì, ma parzialmente
- 11.3. No, non mi è possibile perché .....
- 11.4. No, non riesco ancora a farlo

12. Tieni sotto controllo i mezzi di comunicazione della persona con problemi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

- 12.1. Sì, ne ho il controllo completo
- 12.2. Sì, ma parzialmente
- 12.3. No, non mi è possibile perché .....
- 12.4. No, non riesco ancora a farlo

13. Tieni sotto controllo le relazioni della persona con problemi di dipendenza patologica?

Puoi dare solo 1 risposta

- 13.1. Sì, ne ho il controllo completo
- 13.2. Sì, ma parzialmente
- 13.3. No, non mi è possibile perché .....
- 13.4. No, non riesco ancora a farlo

14. Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio il clima della tua famiglia?

Puoi dare solo 1 risposta

- 14.1. Siamo molto sereni
- 14.2. Ci sentiamo abbastanza sereni
- 14.3. Alterniamo periodi di tranquillità e periodi di grande difficoltà
- 14.4. Siamo molto preoccupati
- 14.5. Siamo angosciati, in ansia
- 14.6. Altro (specificare) .....

15. Che tipo di problema si avverte attualmente in famiglia/nell'ambito in cui vi frequentate?

Puoi dare più di 1 risposta

- 15.1. litigi, discussioni, malumori
- 15.2. sottrazione di denaro o di oggetti
- 15.3. comportamenti inaffidabili dell'interessato
- 15.4. difficoltà economiche
- 15.5. maltrattamenti, violenze fisiche e/o psicologiche
- 15.6. difficoltà a comunicare
- 15.7. altro (specificare) .....
- 15.8. nessuno

16. Per chi i comportamenti del tuo familiare costituiscono un problema?

Puoi dare più di 1 risposta

- 16.1. per me
- 16.2. per l'interessato
- 16.3. per tutta la famiglia
- 16.4. per uno o alcuni altri componenti della famiglia (non per te)
- 16.5. altro .... (specificare, es. datore di lavoro)  
.....

17. Quali cambiamenti rilevanti sono intervenuti nella tua vita nell'ultimo anno, grazie alla frequenza del percorso Vita Nuova?

- 17.1. ....  
.....
- 17.2. ....  
.....
- 17.3. ....  
.....

18. Il tuo familiare con disturbi di dipendenza patologica si sta curando?

Puoi dare solo 1 risposta

- 18.1. si
- 18.2. no
- 18.3. non del tutto (specificare) .....
- .....

19. Quale delle seguenti affermazioni descrive meglio la condizione del tuo familiare?

Puoi dare più di 1 risposta

- 19.1. I comportamenti legati alla dipendenza patologica continuano come prima
- 19.2. I comportamenti legati alla dipendenza patologica continuano ma con minore frequenza e/o intensità rispetto a prima
- 19.3. I comportamenti legati alla dipendenza patologica sono peggiorati
- 19.4. La sua vita lavorativa è compromessa
- 19.5. La sua vita lavorativa è regolare
- 19.6. La sua vita affettiva è problematica
- 19.7. La sua vita affettiva è soddisfacente

- 19.8. Riesce a mantenere le sue relazioni sociali (amici, parenti, colleghi, ecc.)
- 19.9. Ha perso la maggior parte delle sue relazioni sociali
- 19.10. La sua salute è buona
- 19.11. Ha condizioni di salute compromesse

20. Ci sono altre osservazioni, commenti e suggerimenti che ritieni importante segnalare?

- 20.1. ....
- 20.2. ....
- 20.3. ....

Nome di chi ha compilato il questionario

.....

Data di compilazione .....



**VITA NUOVA - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI ESPERTI**

**Socio** **Valutazione** [data]  
**[nome]** **del**

**Partecipanti a Vita Nuova**

[specificare i ruoli familiari]

**data inizio VN**

**tasso di presenza**

**Gruppo VN**

**ultimi 12 mesi (...) \***

**Indicatori di progresso**

**i familiari sono in grado di:**

**4**

**3**

**2**

**1**

<b>1</b>	dare priorità alla cura	si, tutti	si, ma solo alcuni	no, ma riconoscono le proprie difficoltà	no, del tutto
<b>2</b>	comprendere e accettare il concetto di dipendenza patologica	si, non hanno più dubbi e ne applicano le conseguenze	si, ma non sono sempre in grado di applicarlo	si, ma alcuni hanno ancora dubbi	no, il concetto gli è estraneo
<b>3</b>	distinguere fra malattia e malato	si, non hanno più dubbi e ne applicano le conseguenze	si, ma non sono sempre in grado di applicarlo	si, ma alcuni hanno ancora dubbi	no, il concetto gli è estraneo
<b>4</b>	riconoscere "quando parla la malattia"	si, tutti	si, ma alcuni hanno ancora dubbi	no, ma pongono domande per imparare	no, del tutto
<b>5</b>	riconoscere i tentativi di manipolazione	si, tutti	si, ma alcuni hanno ancora dubbi	no, ma pongono domande per imparare	no, del tutto
<b>6</b>	sottrarsi ai tentativi di manipolazione	si, tutti	si, ma solo alcuni/ si, ma non sempre	no, ma riconoscono i	no, del tutto

				momenti di debolezza	
<b>7</b>	dare e far rispettare regole	si, tutti	si, ma solo alcuni / si, ma non sempre	no, ma riconoscono i momenti di debolezza	no, del tutto
<b>8</b>	controllare le risorse del malato (soldi, tempo, contatti, ...)	si, tutti	si, ma solo alcuni / si, ma non sempre	no, ma pongono domande per imparare	no, del tutto
<b>9</b>	chiedere aiuto a parenti, amici (se necessario)	si, sempre	si, quasi sempre	no, ma pongono domande per imparare	no, del tutto
<b>Tot. 1</b>					

### Indicatori di successo

Indicatori di successo					
		<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>10</b>	i familiari si sentono più sereni	si, tutti	si, ma solo alcuni / sì, ma non sempre	non ancora, ma cominciano ad essere più consapevoli delle difficoltà	no, del tutto
<b>11</b>	i familiari adottano comportamenti efficaci nel prendersi cura di se stessi e del malato	si, tutti	si, ma solo alcuni / si, ma non sempre	no, ma riconoscono i momenti di debolezza	no, del tutto
<b>12</b>	i familiari, complessivamente, hanno fatto significativi passi avanti nella capacità di gestire il malato	si, tutti	si, ma solo alcuni	sì, ma non in modo costante	no, del tutto
<b>13</b>	il malato viene curato (ove necessario e presso strutture sanitarie specializzate)	si, con continuità	si, con qualche difficoltà	sì, ma in modo discontinuo	no, del tutto
<b>14</b>	il malato conduce una vita normale (lavoro, studio, affetti, ...)	si, del tutto	si, quasi completamente	no, ma chiede / accetta aiuto nei momenti di difficoltà	no, del tutto

<b>Tot. 2</b>					
<b>Total e</b>					

Note .....[nelle note vengono evidenziati i principali cambiamenti intervenuti]